

COVID 19

PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE della R.S.A. Casa San Benigno - Berbenno di Valtellina (SO)

ai sensi della DGR 3226 del 09/06/2020 - Allegato A
PRIMI ATTI DI INDIRIZZO IN AMBITO SOCIOSANITARIO
PER LA FASE 2 E LE SUCCESSIVE

Indice

1. Premesse
2. Individuazione del REFERENTE COVID, attivazione del COMITATO COVID
3. Individuazione criteri per la presa in carico progressiva di nuovi ospiti ovvero secondo criteri di priorità riferibili a livelli di urgenza improcrastinabile e commisurati alla disponibilità di risorse strumentali e umane idonee
4. Individuazione chiara di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti nuovi o di rientro dopo trasferimento presso altra struttura/ricovero ospedaliero, di ospiti, di operatori e di eventuali altri soggetti esterni
5. Adozione delle misure igienico-sanitarie definite dal Ministero della Salute e per l'uso dei DPI per operatori, ospiti ed eventuali altri soggetti esterni, in base al profilo di rischio oltre ad eventuali misure alternative quali il distanziamento sociale, in caso di non applicabilità funzionale
6. Adozione delle procedure per la sorveglianza sanitaria per esposizione a SARS-CoV-2 di tutti gli ospiti, operatori e visitatori tenendo conto delle attuali e prossime previsioni nazionali e regionali (per queste ultime si richiamano la DGR N° XI/3114 del 07/05/2020 Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19 e della DGR N° XI/3131 del 12/05/2020 COVI-19: Indicazioni in merito ai test sierologici)
7. Gestione di eventuali casi positivi o sospetti di COVID-19 tra ospiti, operatori ed eventuali altri soggetti esterni
8. Gestione della sanificazione ordinaria e straordinaria di ambienti, di apparecchiature e di eventuali mezzi di trasporto per operatori/utenti, oltre alla verifica delle caratteristiche di areazione dei locali e degli impianti di ventilazione/climatizzazione
9. Predisposizione di specifici piani di informazione e formazione per la prevenzione da SARS- CoV-2 rivolti a tutte le tipologie di operatori e predisposizione di piani di informazione rivolti ai visitatori
10. Aggiornamento del Progetto di struttura
11. Aggiornamento della Valutazione del Rischio di cui al titolo X D.Lgs. 81/08 e degli eventuali adempimenti conseguenti
12. Procedure per il rientro anche temporaneo a domicilio
13. Gestione organizzativa
14. Elenco procedure
15. Fonti normative

1. PREMESSE

La Casa San Benigno è una R.S.A. che prevede la seguente tipologia di posti:

numero 80 posti accreditati e contrattualizzati (per utenti di sesso femminile e maschile).

Numero 08 posti privati autorizzati e accreditati, ma non ancora contrattualizzati.

La casa è stata totalmente restaurata e terminata nel 2014. E' dotata di 42 camere doppie e di 4 camere singole.

La casa ha ricevuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento dall'A.T.S. con provvedimento n° 487 del 28 ottobre 2014 per un totale di 80 posti letto, mentre è stata autorizzata per n° 8 posti in data 16 dicembre 2014 e accreditata in data 29 aprile 2015, ma non ancora contrattualizzata.

E' un Ente filiale della Congregazione "Figlie di Santa Maria della Provvidenza", con sede a Roma, in Piazza San Pancrazio, 9. Ente Religioso non a fine di lucro, giuridicamente riconosciuto con D.L. 1663 del 29.07.1937.

Seguendo gli insegnamenti del Fondatore san Luigi Guanella (1942-1915) il personale religioso e laico della casa si prende cura della persona e dei suoi bisogni con interventi integrati di tipo socio-assistenziale, sanitario e riabilitativo.

Il modello organizzativo scelto dalla casa garantisce un clima il più possibile familiare, al fine di porre la persona al centro di ogni attività, tendendo ad un equilibrio tra esigenze personali ed organizzative. (cfr. Carta dei Servizi R.S.A. San Benigno)

2. Individuazione del REFERENTE COVID, attivazione del COMITATO COVID

Secondo quanto richiesto dalla Delibera Regionale 3226 del 09/06/2020 in data 23/06/2020 è stato nominato il **Referente COVID-19** nella persona della *dott.ssa Borellini Elide* già Medico Responsabile di questa R.S.A. Le attività di sua competenza sono il coordinamento e l'aggiornamento dei protocolli/procedure interne per:

- la prevenzione di infezioni correlate all'assistenza con particolare riferimento al COVID- 19;
- la definizione delle attività di diagnosi e monitoraggio dell'infezione da SARS-CoV-2 mediante esami molecolari (tampone), test sierologici (determinazione anticorpale) e test antigenici rapidi su utenti e su operatori (in collaborazione con il Medico Competente), in base alle indicazioni ministeriali e regionali;
- la gestione di casi sospetti o confermati ovvero favorire percorsi di isolamento anche per coorte o di isolamento funzionale;
- attivare, se ritenuto necessario, consulenze specialistiche in sede o per via telematica (es. infettivologo, pneumologo, geriatra, palliativista, ecc.);
- eventuale trasferimento di pazienti confermati COVID-19 presso altra struttura più idonea e il loro successivo ritorno, secondo criteri di massima sicurezza;

- il rientro degli ospiti al domicilio, anche temporaneo e il loro successivo ritorno, secondo criteri di massima sicurezza;
- l'utilizzo e l'approvvigionamento dei DPI in base alla tipologia di attività e al livello di rischio dell'ambiente di lavoro unitamente alla Direzione della Casa.

In data 23/06/2020 è stato istituito il COMITATO COVID-19 composto dai seguenti membri: **dott.ssa**

Elide Borellini, *Medico Responsabile e Referente COVID-19*
dott. Emilvio Fascendini, *Medico Competente*
dott. Antonio Ratini, *R.S.P.P.*
sig.a Amanda Beltrama, *Coordinatrice Infermieristica*
sig.a Cinzia Azzalini, *Responsabile flussi informativi Covid*
Sig. Ashikur Rahman R.L.S.
sr. Denis Gianatti, *Superiora e Responsabile della R.S.A.*

3. Individuazione criteri per la presa in carico progressiva di nuovi ospiti ovvero secondo criteri di priorità riferibili a livelli di urgenza improcrastinabile e commisurati alla disponibilità di risorse strumentali e umane idonee

Vengono tenuti presenti i criteri del bisogno e dell'urgenza. Priorità viene data a persone con gravi necessità di assistenza che sono in dimissione ospedaliera e che non dispongono di adeguata assistenza al domicilio, così come a persone sole.

In questo momento così delicato viene data priorità assoluta a coloro che provengono dall'Ospedale post acuzie, e sono impossibilitati al rientro a domicilio fatte salve tutte le precauzioni del caso.

Priorità anche ai casi segnalati dai servizi sociali che non sono assistibili da parte dei parenti per cause varie.

Il medico in servizio effettuerà la raccolta anamnestica e la visita prima dell'accesso in struttura indossando tutti i DPI necessari (mascherina chirurgica, camice, guanti).

4. Individuazione chiara di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti nuovi o di rientro dopo trasferimento presso altra struttura/ricovero ospedaliero, di ospiti, di operatori e di eventuali altri soggetti esterni

Per quanto riguarda i futuri nuovi ingressi nella struttura verranno adottate le misure declinate nella DGR 3226 e da ulteriori aggiornamenti a seconda se l'utente proviene dal proprio domicilio oppure se viene trasferito da un'altra RSA oppure dall'ospedale.

La Direzione, dopo valutazione delle domande d'ingresso secondo i criteri descritti nella Carta dei Servizi comunica all'ospite la possibilità di ingresso e avvia le procedure di seguito descritte. Le procedure variano a seconda se il paziente proviene dal domicilio o da una struttura sanitaria.

1. L'OSPITE PROVIENE DAL DOMICILIO

Prericovero. La direzione sanitaria esegue un'accurata inchiesta telefonica e riporta manualmente le informazioni raccolte direttamente sulla copia della domanda d'ingresso ricevuta. L'intervista ha lo scopo di escludere la presenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o l'esposizione a casi COVID-19 nei 10 giorni precedenti

Se dall'inchiesta risultasse pz positivo si attende l'ingresso in struttura dopo negativizzazione

Se dall'inchiesta risultasse che il paziente è vaccinato (ciclo vaccinale completo con ultima dose non effettua tampone nasofaringeo né isolamento preventivo al domicilio, né quarantena all'ingresso; si effettuerà solo screening periodico

Se dall'inchiesta risultasse che il paziente ha una protezione vaccinale parziale (ciclo vaccinale non completo o seconda dose effettuato da meno di 14 giorni):

- Se la struttura ha < del 95% di copertura vaccinale il paziente deve effettuare test iniziale all'ingresso, ripeterlo dopo 7 giorni e poi si continua con lo screening periodico e programmare la seconda dose di vaccinazione***
- Se la struttura ha > del 95% di copertura vaccinale il paziente deve effettuare test iniziale all'ingresso e screening periodico e programmare seconda dose di vaccino***

Se dall'inchiesta risultasse che il paziente non è vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi non effettuata quarantena all'ingresso, nessun test iniziare ma screening periodico e programmare la vaccinazione di un'unica dose

Se dall'inchiesta risultasse che il paziente non è vaccinato deve effettuare una quarantena di 10 giorni, test all'ingresso e a 10 giorni e programmazione tempestiva della prima dose di vaccino

Tutte le informazioni raccolte durante la fase del pre ricovero e tutti gli esiti degli esami strumentali sono inseriti nella modulistica predisposta al pre ricovero.

Durante il periodo di isolamento domiciliare, la coordinatrice infermieristica contatta l'ospite ogni 2 giorni per assicurarsi del suo stato di salute e controllare la continuità dell'isolamento. In caso di problemi di salute o di interruzione dell'isolamento, la coordinatrice infermieristica informa il medico di struttura che valuterà se sospendere o meno le procedure di ingresso

Accoglienza: in area triage dell'ingresso.

- L'ospite può essere accompagnato da un solo parente (eventualmente un soccorritore)
- Si procede alla rilevazione della temperatura, che non può essere superiore a 37,5 C° e si compila il *modulo triage*. Il colloquio introduttivo viene effettuato in un locale dedicato, esterno rispetto ai reparti, dove è possibile mantenere il distanziamento sociale.
- Tutte le persone coinvolte indossano gli adeguati DPI e utilizzano il gel igienizzante, a disposizione nel locale, per la sanificazione delle mani.

Ingresso dell'ospite: in area triage dell'ingresso.

- Rilevazione della temperatura che non deve superare i 37,5°.
- Compilazione del *modulo triage*.
- Utilizzo di adeguati DPI ed igiene delle mani

- Il colloquio viene effettuato in un locale dedicato, esterno rispetto ai reparti, dove è possibile mantenere il distanziamento sociale.
- Il medico della struttura raccoglie i dati anamnestici. Quindi si procede al trasferimento in reparto, in una stanza singola.
- Il parente non potrà accedere al reparto.

2. L'OSPITE PROVIENE DA UN'ALTRA RSA O DA UNA STRUTTURA SANITARIA

Se l'ospite proviene da un'altra RSA o da dimissione ospedaliera è necessario esito di tampone nasofaringeo molecolare negativo, si effettuerà isolamento preventivo di 5-6 giorni con esecuzione di tampone nasofaringeo al termine dell'isolamento (per ospiti vaccinati, non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi, ospite con ciclo vaccinale non completato)

Se non viene effettuato tampone molecolare, all'ingresso viene effettuato da noi con isolamento di 5-6 giorni e esecuzione di tampone nasofaringeo al termine dell'isolamento (per le categorie sopra elencate)

Se l'ospite non è vaccinato si richiede tampone nasofaringeo molecolare con esito negativo, isolamento di 10 giorni e ricontrollo tampone nasofaringeo dopo il decimo giorno

3. PER QUANTO RIGUARDA GLI OSPITI CHE RICORRONO, ANCHE CON REGOLARITÀ, A PRESTAZIONI SANITARIE AMBULATORIALI EROGATE DA ALTRE STRUTTURE (dialisi, chemioterapie, ecc.)

Fino al termine dell'emergenza sanitaria l'ospite potrà ricorrere soltanto a prestazioni sanitarie ambulatoriali indifferibili e indispensabili alla continuità delle cure. L'ospite, i parenti e, se ci fosse, il Legale Rappresentante saranno informati dei potenziali rischi legati all'uscita. Inoltre, l'ospite dovrà indossare la mascherina durante l'intera permanenza all'esterno.

Il medico della struttura, verificata la necessità che un ospite esca dalla struttura per una prestazione sanitaria ambulatoriale ricorrente, chiede alla direzione di programmare uno screening di base mediante tampone nasofaringeo (valutazione basale)

Se test negativo: garantire scrupolosa e continua sorveglianza clinica e assicurare il trasferimento con idonei DPI.

Se test positivo si procede all'isolamento.

5. Adozione delle misure igienico-sanitarie definite dal Ministero della Salute e per l'uso dei DPI per operatori, ospiti ed eventuali altri soggetti esterni, in base al profilo di rischio oltre ad eventuali misure alternative quali il distanziamento sociale, in caso di non applicabilità funzionale

Le misure igienico / sanitarie del Ministero della Salute chiamati “**Dieci comportamenti da seguire**” sono state adottate da tutto il personale della Casa ed esposte all'albo fin dalla loro pubblicazione e trovano ancora piena attuazione, ad esclusione dei punti 9 e 10 che sono soppressi.

La **distanza fisica di sicurezza** viene rispettata da tutti gli operatori della Casa l' dove fattibile



Per il **lavaggio delle mani** vengono rispettate le direttive e indicazioni dell'ISS con apposite cartellonistiche esplicative, già dall'inizio della fase epidemiologica.

(cfr. Circolare N° 14/2020 Prot.62/2020)

In tutti i reparti e nei luoghi di accoglienza di persone esterne sono stati messi a disposizione contenitori **a base di soluzione idroalcolica**.

La **mascherina chirurgica monouso e/o FFP2** viene consegnata ad ogni dipendente in occasione della **rilevazione della temperatura corporea** all'inizio di ogni turno lavorativo. Questo avviene in portineria, luogo distaccato rispetto agli ambienti di lavoro, dove viene firmato il registro che attesta la rilevazione della temperatura e la consegna dei DPI.

Cfr. Circolare n.19/2020 Prot.92/2020;

Inoltre dal 15 ottobre 2021 all'ingresso viene verificato il Green Pass.

Circolare 13.10.2021:Linee guida green pass;

Circolare 25.11.2021: Testo coordinato D.L. del 21.09.2021 n.127 e

DGR 5181 del 06.09.2021 ; stralcio D.L. 44 del 01.04.2021.

(art.4-bis) estensione obbligo vaccinale ai lavoratori in strutture R.S.A.

La modalità di approvvigionamento del DPI necessari avviene tramite i fornitori di fiducia e nuovi fornitori che sono stati individuati negli ultimi tempi. Sono stati acquistati da varie aziende:

- Mascherine chirurgiche
- Mascherine FFP2
- Camici in TNT
- Tute in TNT
- Cuffie monouso
- Occhiali di protezione
- Visiere protettive
- Copri scarpe
- Termometri laser

Le difficoltà riscontrate per l'acquisto di questo materiale sono state molteplici, a titolo esemplificativo si cita l'aumento dei prezzi, il pagamento dell'IVA al 22%, la poca disponibilità sul mercato, i ritardi nelle consegne, ecc.

A seconda del contesto di lavoro, dei destinatari e delle attività svolte vengono individuate le misure di protezione e la tipologia di DPI secondo la seguente tabella.

COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Aree di degenza degli ospiti			
Stanza di pazienti COVID-19	Operatori sanitari	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	FFP2 Camice monouso idrorepellente Cuffia Guanti Occhiali di protezione Visiera Copri scarpe
		Procedure che generano aerosol	FFP2 Camice monouso idrorepellente Cuffia Guanti Occhiali di protezione Visiera Copri scarpe
	Addetti alle pulizie	Accesso in stanze dei pazienti COVID--19	Mascherina chirurgica Camice monouso idrorepellente Guanti spessi Occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) Scarpe da lavoro chiuse Copri scarpe
	Visitatori	Accesso non consentito	
Altre aree di transito dei pazienti (ad esempio corridoi)	Tutti gli operatori (sanitari e non)	Nessuna attività che comporti contatto con pazienti COVID-19	Mascherina chirurgica
Aree amministrative	Tutti gli operatori inclusi gli operatori sanitari	Attività amministrative che non comportano contatto con pazienti COVID-19	Mascherina chirurgica

6. Adozione delle procedure per la sorveglianza sanitaria per esposizione a SARS-CoV-2 di tutti gli ospiti, operatori e visitatori tenendo conto delle attuali e prossime previsioni nazionali e regionali (per queste ultime si richiamano la DGR N° XI/3114 del 07/05/2020 Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19 e della DGR N° XI/3131 del 12/05/2020 COVI-19: Indicazioni in merito ai test sierologici)
DGR N° XI 5181 DEL 06/09/2021

➤ ***Sorveglianza sanitaria agli ospiti***

Le attività di gruppo sono svolte nei vari reparti rispettando il distanziamento sociale.

Dal mese di novembre 2020 è previsto il monitoraggio quindicinale su tutti gli ospiti tramite test antigenico rapido.

- Per la **“Gestione della salma durante l’epidemia”** ci siamo attenuti alle prescrizioni secondo quanto descritto nelle indicazioni di Regione Lombardia del 17 aprile 2020-Prt. 0017344 che riprende la circolare del Ministero della Salute n° 12302 del 08 aprile 2020.
- Circolare n.23/2020 Prot.108/2020 del 09.05.2020.
- E secondo le indicazioni della Procura della Repubblica presso il tribunale di Sondrio N.875/B/2020 R.N.R. Sondrio 22/05/2021 protocollo n. 1203 del 21/05/2021.
- ***Sorveglianza sanitaria agli operatori***

La sanificazione degli spogliatoi del personale e dell’area attigua avviene quotidianamente.

Dal mese di novembre è previsto il monitoraggio quindicinale su tutti i dipendenti tramite test antigenico rapido.

➤ *Sorveglianza sanitaria ai visitatori degli ospiti*

In accordo con il Medico Responsabile della RSA, dott.ssa Elide Borellini, dal 24.02.2020 in conseguenza della avvenuta precipitazione degli eventi inerenti alla propagazione del coronavirus (Covid-19) **sono state sospese tutte le visite e gli ingressi nella Casa San Benigno ai parenti ed amici degli ospiti.**

Questo con comunicazione scritta ed appesa ai cancelli dell'entrata della struttura sottoscritto dal RSPP Dr. Antonio Ratini; dalla Dott.ssa Elide Borellini, Responsabile medico; dalla Superiore Gianatti suor Denis.

Sono previste visite all'interno della struttura solo per casi eccezionali, su autorizzazione del responsabile medico (per esempio situazioni di fine vita), e comunque previo accertamento dello stato di salute con modulo di autocertificazione, rilevazione della temperatura corporea all'entrata e l'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire il contagio. (cfr. lettera ai famigliari presente nel sito della R.S.A.)

Inoltre dal 23 aprile 2021 sono ripresi i colloqui tra parenti e ospiti secondo le indicazioni emanate a tutti i famigliari, tramite "Lettera ai Famigliari" (scaricabili al sito) rispettando le misure di sicurezza finalizzate alla prevenzione del contagio da SARS-Cov-2.

In accordo con il Medico Responsabile della RSA, dott.ssa Elide Borellini, da giugno 2021 sono riprese le visite da parte dei parenti e/o visitatori dopo presa visione e firma del "Patto di Corresponsabilità" (cfr. allegato 3).

Si allega il "Patto Di condivisione del Rischio" (cfr. Allegato 4) per le eventuali uscite degli ospiti e/o rientri in famiglia.

Inoltre il servizio di animativo/educativo e le fisioterapiste hanno sempre mantenuto i contatti effettuando **telefonate e/o videochiamate ai parenti degli ospiti** della Casa. Si è sempre lasciata traccia scritta su apposito modulo delle telefonate e/o videochiamate eseguite. Questi interventi sono stati registrati anche, nella scheda sociale contenuta nei F.A.S.A.S.

Il personale esterno non accede alla struttura. I fornitori depositano la merce all'esterno della struttura, il manutentore della casa San Benigno provvede al riordino della merce e alla verifica delle consegne. Qualora fosse necessario l'ingresso per la manutenzione viene compilato il modulo doc. "Autodichiarazione" per Ditte (cfr. modulo allegato 2), oltre ad indossare i DPI necessari.

Dal 16.09.2021 viene verificato il possesso del Green Pass.

Dal giorno 25 Novembre 2021 è stato richiesto, tramite comunicazione e-mail, a tutte le Ditte Fornitori, manutentori, autisti, consulenti... che la possibilità di accesso alla struttura sia solo per chi abbia ottemperato all'obbligo vaccinale e alla verifica del Green Pass.

7. Gestione di eventuali casi positivi o sospetti di COVID-19 tra ospiti e operatori

A fronte di casi sospetti o confermati di COVID-19 tra gli ospiti si provvederà a:

- ✓ Isolamento del paziente in stanza singola

Per eventuale isolamento di più ospiti sono state individuate:

la camera singola n° 510 e la camera singola n° 511 al secondo piano;

la camera singola n° 410 e la camera singola n° 411 al primo piano;

la camera doppia n° 301 al piano terra.

- ✓ Programmazione dei precorsi di screening con tampone naso-faringeo
- ✓ Utilizzo da parte del personale di tutti i DPI richiesti
- ✓ Ricovero ospedaliero nelle strutture sanitarie dedicate in caso di livello di rischi alto.

A fronte di casi sospetti o confermati di COVID-19 tra gli operatori la Casa segue le indicazioni codificate dal “Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni – COVID-19, nel documento **Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS- COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie. Versione del 17 aprile 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.4/2020 Rev.)**”.

Qualora durante il servizio un operatore manifesta sintomi simil COVID, verrà immediatamente allontanato dalla struttura, messo in quarantena su indicazione del Referente Covid-Responsabile sanitario. Si effettua un test antigenico rapido nel minor tempo possibile. Se positivo non necessita di essere confermato con test molecolare. Se negativo deve essere confermato con test molecolare a distanza di 2-4 giorni. L’operatore contatta il proprio MMG. Verrà data comunicazione al medico competente in caso di positività.

In caso di contatto di caso si effettua test antigenico rapido. Se positivo non necessita di conferma molecolare e viene allontanato dalla struttura.

Se esito negativo si ricontra il 3 e 5 giorno dall’esposizione. Se ancora negativo dopo 2-4 giorni si ripete test antigenico rapido. Si sollecita il dipendente a riferire eventuale sintomatologia e di non interrompere la quarantena.

GESTIONE DI OSPITI CONTATTI STRETTI, SOSPETTI COVID E CASI COVID ASINTOMATICI- PAUCI-SINTOMATICI (aggiornamento degli atti di indirizzo ex DD.GR n 3226 del 09/06/2020 e numero 3524 del 05/08/2020)

Per gli ospiti individuati come contatti stretti deve essere assicurato immediato e idoneo isolamento per 10 giorni, prevedendo l’esecuzione di tampone antigenico tra il 3 e 7 giorno dall’esposizione al caso positivo e una stretta osservazione con valutazione medica quotidiana. Se test con esito positivo il soggetto è considerato a tutti gli effetti un soggetto Covid 19 confermato senza necessità di tampone molecolare. Se test negativo deve essere confermato tramite test molecolare o test antigenico rapido di ultima generazione a distanza di 2-4 giorni. Se ancora negativo comunque non viene sospeso l’isolamento.

Per gli ospiti che manifestassero sintomi sospetti Covid-19 deve essere assicurato immediato e idoneo isolamento, predisposto test antigenico e avviata valutazione medica per le conseguenti decisioni diagnostico-terapeutico. In caso di test antigenico positivo si conferma senza tampone molecolare. Se negativo deve essere confermato tramite test molecolare o test antigenico rapido di ultima generazione a distanza di 2-4 giorni mantenendo l’isolamento.

8. Gestione della sanificazione ordinaria e straordinaria di ambienti, di apparecchiature e di eventuali mezzi di trasporto per operatori/utenti, oltre alla verifica delle caratteristiche di areazione dei locali e degli impianti di ventilazione/climatizzazione

Nella nostra RSA le mansioni di **pulizia, sanificazione e igienizzazione** sono affidate al nostro personale delle pulizie debitamente istruito con le indicazioni del nostro RSPP. dando massima attenzione ai servizi igienici, alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori e ascensori stessi, maniglie di porte e finestre) (cfr. Circolare n.31/2020 Prot.118/2020) Utilizzando prodotti a base di cloro.

Nella struttura viene garantita l'aereazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti facilitando il ricambio naturale dell'aria.

La Casa San Benigno è dotata di un sistema di aria raffrescata con un ricircolo di aria pulita che garantisce la corretta ventilazione. In data 20.07.2020 il tecnico predisposto (idraulico) ha provveduto alla pulizia dei filtri d'aria. (cfr. Circolare n.35/2020 Prot.122/2020). Il manutentore interno della casa provvede alla pulizia delle griglie di ventilazione.

Oltre la igienizzazione ordinaria la struttura è stata totalmente sanificata con l'intervento dell'Esercito "comando truppe Alpine di Bolzano" in data 30.05.2020e 01.06.2020.

Successivamente abbiamo provveduto alla pulizia profonda con le attrezzature meccaniche degli ambienti comuni soggiorni e sale da pranzo, attualmente si sta completando la sanificazione delle pareti con la nuova tinteggiatura.

Per quando riguarda il lavaggio della biancheria piana e della biancheria personale degli ospiti la struttura si avvale di due ditte esterne che assicurano la sanificazione corretta tramite i propri protocolli presenti in struttura. (cfr. certificato Kiwa ditta La Roncaiola; e protocollo di contenimento della ditta "lavanderia Perfecta")

I **mezzi di trasporto** della Struttura (Fiat Stilo e Skoda Fabia) sono utilizzati dal manutentore/autista della Casa e dalle religiose, dopo ogni utilizzo sanifica con un prodotto su base alcolica il volante, il cambio marce e il bracciolo del conducente. A fine giornata il mezzo viene adeguatamente arieggiato. Gli ospiti che necessitano di trasporto per visite specialistiche si avvalgono di mezzi sanitari esterni.

9. Predisposizione di specifici piani di informazione e formazione per la prevenzione da SARS-CoV-2 rivolti a tutte le tipologie di operatori e predisposizione di piani di informazione rivolti ai visitatori

FORMAZIONE - INFORMAZIONE AGLI OPERATORI

Dal 23 Febbraio 2020 ad oggi *le comunicazioni ai dipendenti* hanno continuato ad essere esposte all'albo, come d'abitudine; inoltre sono state messe a disposizione le circolari emanate dal Responsabile dell'ufficio tecnico e RSPP riguardante l'emergenza Covid-19 e i DPCM.

- 23.02.2020** Esposto da subito in bacheca d'ingresso le 10 regole dell'O.M.S.
- 23.03.2020** Rilevazione della temperatura prima di ogni turno di lavoro (RL-Ordinanza n° 514 del 21.03.2020).
- 24.03.2020** Si raccomanda un uso giustamente parsimonioso e consapevole dei DPI vista la difficoltà di reperimento.
- 08.04.2020** Consegna a tutti gli operatori di mascherine FFP2 più mascherina chirurgica, guanti in nitrile e camici.
- 06.04.2020** *Si* Accede alla struttura con mascherina contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani (come da Ordinanza n° 521 del 04.04.2020).
- 23.04.2020** Si raccomanda la distanza di sicurezza durante la vestizione/svestizione nello spogliatoio (non più di 4 persone alla volta), durante la pausa, la "consegna" e in qualsiasi momento di incontro.
- 12.04.2020** Inizio effettuazione dei tamponi nasofaringeo e comunicazione dei referti personalmente da parte del medico Responsabile (Dr.ssa Borellini Elide)
- Luglio 2020** Invito a collaborare nel trasporto delle ospiti nei terrazzi della casa. Nelle giornate di bel tempo gli ospiti vengono portati nelle terrazze dei loro reparti forniti dai presidi obbligatori e a distanza di sicurezza. Gli operatori del reparto le fisioterapiste e le animatrici, forniti di mascherine, supervisionano gli ospiti affinché mantengano le distanze. Nei giorni di brutto tempo gli ospiti vengono portati nel salone comune, sempre tenendo conto delle distanze di almeno 1,5 mt. E forniti di mascherina. Per questo si alternano gli ospiti di reparto diverso, così da poter seguire le norme di sicurezza. (confronta documento animatrici da giugno).
- 28.07.2020** Si sta organizzando il test sierologico. Essendo su base volontaria chi non desiderasse effettuarlo lo faccia per iscritto.
Come da accordo con Medico responsabile e Medico Competente il test sierologico a tutti i dipendenti inizierà ad Agosto.

Attualmente si procede come descritto precedentemente riguardo al monitoraggio.

Alcuni operatori della Casa (medici, infermieri, fisioterapiste, animatrici) hanno partecipato ai seguenti **corsi FAD** promossi dall'Istituto Superiore di Sanità riguardanti la pandemia.

1. **“Emergenza Sanitaria da nuovo Coronavirus Covid-2” 10.04.2020**
2. **COVID-19 - guida pratica per operatori sanitari (24.07.2020)- 14.07.2020**

- Tutto il personale assistenziale ha partecipato ad un corso di formazione presso Labor Medical in modalità asincrona dal titolo :“Infezioni in RSA: igiene di prevenzione del rischio biologico In era Covid-19”.
- Tramite videoconferenze si è partecipato a tutti gli incontri promossi da ATS e Prefettura.
- La squadra vaccinale ha partecipando al corso riguardante la vaccinazione anti-covid 19.
- La formazione continua di tutti gli operatori segue il programma annuale, che attualmente (dall'inizio pandemia ad oggi) in prevalenza è tramite corsi on-line.

FORMAZIONE - INFORMAZIONE AI FAMIGLIARI

Dal 23 Febbraio 2020 ad oggi per comunicare con i famigliari abbiamo adottato diverse modalità: avvisi apposti alle porte d'ingresso, comunicazioni telefoniche, comunicazioni tramite posta elettronica, messaggi e chiamate tramite tablet aziendali. Dall'inizio anno 2021 è stato creato il sito “Casa san Benigno - Berbenno di Valtellina” al quale si può attingere ai vari documenti amministrativi e informativi.

FORMAZIONE - INFORMAZIONE AGLI OSPITI

Da parte del servizio di animazione – educazione sono stati fatti degli **incontri d'informazione agli ospiti**, divisi per reparto, sull'epidemia: i sintomi, le misure preventive, ecc

10. Aggiornamento del Progetto di struttura

Nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità il **Progetto di struttura** ha già tenuto conto dell'emergenza in atto e prevede un obiettivo nel campo del sostegno delle famiglie e dei caregiver che viene citato di seguito:

Dopo la chiusura della Casa ai visitatori (famigliari, amici, volontari) dal 24.02.2020, legata al diffondersi della pandemia da SARS-CoV-2, si è pensato all'importanza di mantenere vivi i rapporti con i propri cari. Si è così avviato questo progetto che vede impegnato il servizio animativo-educativo e fisioterapico per effettuare videochiamate ai parenti degli ospiti con i tablet aziendali e nell'impegno di contattare i parenti e stabilire i colloqui con i loro cari.

11. Aggiornamento della Valutazione del Rischio di cui al titolo XD.Lgs. 81/08 e degli eventuali adempimenti conseguenti

Il DVR è stato aggiornato dal R.S.P.P. in data 26.03.2020, nel periodo pandemico, in accordo con il Medico Competente e l'RLS e da ulteriori integrazioni datati 2021. Documento a disposizione nella struttura Casa San Benigno.

12. Procedure per il rientro anche temporaneo a domicilio

Negli ultimi anni i nostri ospiti ben raramente hanno fatto richiesta di rientro a domicilio, considerata la precarietà delle loro condizioni psico-fisiche.

Se questo dovesse accadere, sia l'ospite richiedente sia i familiari verranno scoraggiati dalla direzione sanitaria della Casa per evitare contagi da COVID-19 e per non esporre a rischi la nostra utenza già tanto fragile e affetta da pluripatologie. Tuttavia per accondiscendere ad eventuali richieste in merito chiederemo una domanda scritta alla Direzione specificando giorno ed ora di uscita, caratteristica dell'uscita e giorno ed ora di rientro. Il referente Covid valuta, in relazione anche alle condizioni cliniche dell'ospite e al progetto assistenziale, la praticabilità e i possibili benefici dell'uscita ed esprime un parere in merito dettando, se del caso, le necessarie prescrizioni.

L'accompagnatore dell'ospite in uscita, il cui nominativo viene registrato e conservato per almeno 14 giorni, deve essere in possesso di certificazione verde COVID-19 da attestarsi mediante:

- Certificazione verde COVID-19 di avvenuta vaccinazione contro sars-cov-2
- Rilasciato da struttura sanitaria o da servizio sanitario regionale avente validità di sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale;
- Certificazione verde COVID-19 di avvenuta guarigione rilasciata dalla struttura ospedaliera presso cui si è effettuato il ricovero, dall'ATS o dal medico di medicina generale avente validità di sei mesi dalla data di fine isolamento;
- Certificazione verde Covid-19 di effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo rilasciato da strutture pubbliche, private autorizzate, accreditate, farmacie, o da medici di medicina generale validità della certificazione è di 48 ore dal prelievo del materiale biologico.

Un operatore della RSA PROVVEDE A:

- Misurare la temperatura corporea dell'ospite e dell'accompagnatore;
- Effettuare il triage dell'accompagnatore;
- Consegnare il "PATTO di CONDIVISIONE del RISCHIO" (all.3) e raccogliere la sottoscrizione.
- Controllare che il visitatore sia dotato di mascherina FFP2 ben posizionata e, se necessario, provvedere alla consegna del DPI;
- Controllare che il visitatore provveda alla igienizzazione delle mani,

Al rientro in RSA l'ospite viene accolto all'ingresso da un operatore che provvede alla sanificazione delle mani e alla rilevazione della temperatura corporea. L'ospite verrà sottoposto a tampone naso faringeo e posto in isolamento per 7 giorni al termine dei quali verrà sottoposto ad ulteriore tampone naso faringeo. Questa possibilità solo su base di disponibilità di camere di isolamento.

13. Gestione Organizzativa

La struttura garantisce l'assistenza continua ad ogni ospite sotto ogni aspetto.

In caso di assenze massive da parte del personale si procederà al reclutamento tramite le domande già presenti in struttura, si contattano gli albi d'appartenenza ed eventuale allertamento ATS previa sospensione ferie.

14. Elenco Circolari emanate dal Responsabile Ufficio Tecnico SPP della Congregazione delle F.S.M.P. a supporto dei DPCM emanati dal Ministero con relative esplicazione da aggiornare; Elenco Allegati in uso- elenco disposizioni interne.

DATA	NUMERO CIRCOLARE	PROTOCOLLO	ARGOMENTO
20.03.2020	N° 14/2020	62/2020	Comunicazione in merito per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Trasmissione dei poster e della cartellonistica pertinente agli obblighi indicati nel D.L gs.81/08 inerente la segnaletica dei rischi specifici (covid19)
21.04.2020	N° 19/2020	92/2020	Trasmissioni delle "Comunicazioni inerenti il rilievo della temperatura all'Ingresso della Casa"; "Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo delle infezioni da SAR-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie del 17 Aprile del 2020"; Sars- cov-2 - Survey-rsa- rapport- 3 aggiornato al 14 Aprile 2020 del ISS.
09.05.2020	N° 23/2020	108/2020	Precauzioni da adottare in via generalizzata per tutti i defunti per i quali non si possa escludere la contrazione in vita di Covid-19
15.05.2020	N° 27/2020	113/2020	Comunicazioni in merito al DGR 3131 DEL 12.05.2020 Regione Lombardia test sierologici. Covid-19: indicazioni in merito ai test sierologici ed al DGR 3132_12.05.2020 Regione Lombardia test sierologici. Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare virus sars-covid2 con richiami alla circolare del ministero della salute 0016106 del 09 maggio 2020- DGPRES-DGPRES-P "Test da utilizzare";
28.05.2020	N° 31/2020	118/2020	Definizione dei concetti di pulizia; igienizzazione; disinfezione e sanificazione e modalità di produzione di miscele igienizzanti/disinfettanti
12.06.2020	N° 34/2020	121/2020	Ulteriori chiarimenti in merito allo screening degli operatori come previsto nel DVR.
15.06.2020	N° 35/2020	122/2020	Chiarimenti riguardo manutenzione, pulizia, igienizzazione e sanificazione degli impianti di condizionamento e trattamento aria.
13.01.2021	N° 2/2021	05/2021	Comunicazioni in merito alla Vaccinazione degli Operatori e Dipendenti delle Case come quelle relative alle Vaccinazioni degli Ospiti.
28.01.2021	N° 3/2021	06/2021	Adempimenti inerenti la Pandemia Covid 19 D.d.g.31.12.2020 - N° 16669.
04.03.2021	N° 6/2021	11/2021	Trasmissione del D.P.C.M. DEL 2.03.2021 (Zone, ecc.)
08.03.2021	N° 7/2021	12/2021	Comunicazioni in merito alla terza ondata Covid 19

COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno

14.03.2021	N° 9/2021	32/2021	<i>Comunicazioni in merito a soggetti che hanno avuto infezione da Sars Covid-19</i>
13.03.2021	N° 10/2021	33/2021	<i>Comunicazioni in merito al D.L. 12.03.2021</i>
17.03.2021	N° 11/2021	35/2021	<i>Trasmissione della nota della direzione generale della prevenzione sanitaria N° 0010154-150321-DGPRE- DGPRE-E, del ministero della Sanità del 15.03.2021</i>
24.03.2021	N° 12/2021	37/2021	<i>Conseguenze del rifiuto di Vaccinarsi contro il Covid 19</i>
02.04.2021	N° 13/2021	40/2021	<i>Norme che verranno applicate dal 7 al 31 Aprile del 2021 in base al D.L. n°44 del 1 Aprile 2021</i>
09.04.2021	N° 15/2021	42/2021	<i>D.L. n°44 del 1 Aprile 2021 e gli obblighi Vaccinali per i Professionisti/ Operatori sanitari, ribadito dalla Ordinanza Del Consiglio dei Ministri N°6/2021</i>
16.04.2021	N° 16/2021	43/2021	<i>Indicazione per Riammissione Operatori dopo infezione da Covid 19 Ministero della Salute 0015127-1242021- DGPRE-MDS-P</i>
23.04.2021	N° 17/2021	44/2021	<i>(D.L. N° 52 Del 22 Aprile 2021 Decreto Riapertura)</i>
06.05.2021	N° 19/2021	46/2021	<i>Giornata Mondiale per l'Igiene delle Mani</i>
10.05.2021	N° 20/2021	47/2021	<i>Comunicazioni in merito all'Ordinanza del Ministro della Salute del 08.05.2021 e al documento ad esso annesso inerente le "Modalità di ACCESSO - USCITA di Ospiti e Visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale</i>
10.07.2021	Comunicazione		<i>"Allerta internazionale Variante Delta" diramata dal Ministero della salute del 10 Luglio 2021</i>
15.09.2021	Comunicazione		<i>Terza dose Vaccini Covid 19 Pubblicata dal Ministero della Salute la Circolare N° 41416 DEL 14 Settembre del 2021</i>
16.09.2021	Comunicazione		<i>Green Pass "Misure Urgenti per assicurare lo svolgimento del lavoro Pubblico e Privato"</i>
13.10.2021	Comunicazione		<i>Linee Guida per Datori di Lavoro Pubblico e Privato: DPCM DEL 12. 10.2021</i>
25.11.2021	Comunicazione		<i>Testo coordinato D.L. del 21.09.2021 n.127 coordinato con la legge di conversione del 19. 11.2021 N° 165</i>
26.11.2021	Comunicazione		<i>Decreto Legge del 24 Novembre 2021 - Denominato super Green Pass</i>

COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno

ALLEGATO n° 1	“Autodichiarazione per ingresso parenti”	Luglio 2020
ALLEGATO n° 2	“Autodichiarazione per ingresso Ditte”	Luglio 2020
ALLEGATO n° 3	“Patto di Corresponsabilità”	Giugno 2021
ALLEGATO n° 4	“Patto di Condivisione del Rischio”	Giugno 2021
Protocolli	“Entrata/ Uscita dipendenti”	Luglio 2020
	“Vestizione e svestizione”	Luglio 2020
	“Smaltimento rifiuti”	Luglio 2020
	“Ingresso famigliari/Caregiver”	Luglio 2020
	“Rientro in struttura da ricoveri ospedalieri”	Luglio 2020
Disposizioni interne	Confronta documenti in struttura	Doc. 24.03.2020 al 01.07.2020

15. FONTI NORMATIVE

- Nota Ministero della Salute n. 13468 del 18/04/2020 DGPRES-DGPRES-P
- Circolare Ministero della Salute 0014915-29/04/2020 – DGPRES-DGPRES-P
- Circolare Ministero della Salute 00115280-02/05/2020 – DGPRES-DGPRES-P
- Legge n. 27 del 24/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- DPCM 17/05/2020
- DPCM 11/06/2020
- DGR N. 3016 del 30/03/2020
- DGR N. 3114 DEL 7/05/2020
- DGR N. 3115 DEL 07/05/2020
- DGR N. 3131 DEL 12/05/2020
- DGR N. 3183 DEL 26/05/2020
- Allegato A della DGR 3226 del 09/06/2020 Regione Lombardia
- Rapporto ISS n. 26/2020 indicazioni su gestione e smaltimento mascherine e guanti
- Le indicazioni dell’I.S.S. che verranno riportate nelle singole procedure in coerenza con gli argomenti trattati
- Tutti i riferimenti normativi riportati nel capitolo “Contesto normativo e di indirizzo” della DGR XI/3226 e ulteriori documenti emanati
- DGR n° 3777 e 3778 del 3/11/2020
- Decreto N° 16669 del 31/12/2020
- Ordinanza N° 6/2021 Emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 9 Aprile del 2021
- DPCM 12 Ottobre 2021; allegato A,B,C,H. (Linee guida Green Pass)
- Circolare 25.11.2021: Testo coordinato D.L. del 21.09.2021 n.127 e
- **DGR 5181** del 06.09.2021 ; stralcio D.L. 44 del 01.04.2021.
(art.4-bis) estensione obbligo vaccinale ai lavoratori in strutture R.S.A.
- Decreto Legge del 26 Novembre 2021 “(Obbligo Vaccinale e Green Pass Rafforzato)

COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno

La presente versione: Rev.01 sarà verosimilmente oggetto di revisione-aggiornamento in occasione dei prossimi incontri del Comitato.

Versione Rev.02-01.06.2021

Versione Rev.03-15.10.2021

Versione Rev.04-30.11.2021

Berbenno di Valtellina, 30/11/2021

Dott.ssa Elide Borellini

Referente COVID-19

Sr. Denis Gianatti

Procuratrice Speciale

Responsabile della R.S.A.



**Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina
Provvidenza**

Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma
P.I. 01062811003

ALLEGATO 1
AUTODICHIARAZIONE
Ver.1 22-04-2020
Pag. 22 di 34

AUTODICHIARAZIONE

PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIOANITARIE: SCHEDA DI VALUTAZIONE PER INGRESSO DI VISITATORI

Le persone anziane sono la popolazione fragile per eccellenza che bisogna proteggere in tutti i modi nel corso dell'epidemia da Coronavirus (SARS-Cov-2). Nelle strutture residenziali sociosanitarie sono ospitati anche soggetti con patologie croniche, affette da disabilità di varia natura o con altre problematiche di salute; anche queste persone sono da considerarsi fragili e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave se colpite dalla malattia (COVID-19). Pertanto, è necessaria la massima attenzione anche nei confronti di questi soggetti.

Per questi motivi, l'accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitata a soli **CASI ECCEZIONALI** (ad esempio, situazioni di fine vita) autorizzati dalla Direzione sanitaria, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione (DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q).

Le chiediamo quindi rispondere alle seguenti domande:

Ha avuto negli ultimi 14 giorni un contatto stretto (specificare in una nota*) con una persona con diagnosi sospetta/probabile/confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?

SI

NO

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- febbre
- tosse secca
- respiro affannoso/difficoltà respiratorie
- dolori muscolari diffusi
- mal di testa
- raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
- mal di gola congiuntivite
- diarrea
- perdita del senso del gusto (ageusia)
- perdita del senso dell'olfatto (anosmia)

(*) Nota: _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Domicilio attuale (se diverso dalla residenza) _____

Contatto telefonico _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Data _____ Firma _____

PRESENTAZIONE GREEN PASS VALIDO

	<p>Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza</p> <p>Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003</p>	<p>ALLEGATO 1 AUTODICHIARAZIONE Ver.1 22-04-2020 Pag 2 di 34</p>
AUTODICHIARAZIONE		

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza dei DPI raccomandati o mediante di DPI non idonei; una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, I compagni di viaggio o le persone addette e i membri addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Le ricordiamo di attenersi alle seguenti norme comportamentali e di adottare le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2, in particolare:

- mantenersi a distanza di almeno 1 metro;
- evitare strette di mano, baci e abbracci e altre forme di contatto;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- evitare di condividere oggetti con il suo congiunto e/o altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, etc;
- se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;
- se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi, lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizionare con soluzione idroalcolica.

	<p>Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza</p> <p>Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003</p>	<p>ALLEGATO 2 AUTODICHIARAZIONE Ver.1 22-04-2020 Pag. 24 di 34</p>
<p>AUTODICHIARAZIONE DITTE</p>		

Il sottoscritto, NOME E COGNOME _____

codice fiscale _____

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di riguardo le attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, e pertanto

DICHIARO

- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

SONO CONSAPEVOLE E ACCETTO

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali aziendali al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in azienda, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che, nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'azienda

	<p align="center">Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003</p>	<p align="center">ALLEGATO 2 AUTODICHIARAZIONE Ver.1 22-04-2020 Pag. 2 di 34</p>
<p>AUTODICHIARAZIONE DITTE</p>		

procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in azienda, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19

che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone

- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curate e a rispettare le prescrizioni impartire da quest'ultimo, dandone notizia al datore di lavoro;

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro relative all'accesso e alla permanenza in azienda, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione aziendale, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);

- a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i lavoratori già risultati positivi al tampone)

- a collaborare con il datore di lavoro in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie

- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza aziendale

Data, _____ Firma _____

PRESENTAZIONE GREEN PASS VALIDO



PATTO DI CORRESPONSABILITA' per accesso dei visitatori per visite agli ospiti

L'RSA San Benigno ritiene che la relazione con i familiari/caregiver costituisca un elemento fondamentale per il benessere psico-fisico dei nostri ospiti.

Data l'attuale situazione epidemiologica, al momento non è possibile escludere totalmente la possibilità di contagio e, pertanto, si richiede la massima collaborazione all'adozione di tutte le misure atte a ridurre il rischio, pur nella certezza che sia impossibile eliminarlo

LA STRUTTURA CASA SAN BENIGNO SI IMPEGNA A:

- mettere in atto tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 previste dalle autorità competenti e declinate nel proprio **“Progetto organizzativo gestionale”**, con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti e all'adesione al programma di screening secondo le indicazioni nazionali e regionali;
- aggiornare le procedure organizzative in base all'andamento epidemiologico, alle disposizioni normative regionali e nazionali e alle nuove acquisizioni scientifiche;
- informare e formare tutto il personale delle RSA sui seguenti temi: prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI;
- attuare il programma di screening di ospiti ed operatori anche se vaccinati;
- promuovere la campagna vaccinale di ospiti e operatori;
- predisporre idonei luoghi di incontro atti a garantire il diritto alla socialità ed alle relazioni affettive degli ospiti della propria RSA, nel rispetto delle norme e delle indicazioni scientificamente validate che definiscono modalità di comportamento atte a ridurre la possibilità di contagio da COVID-19;
- sensibilizzare gli ospiti e i visitatori sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI;
- garantire una frequenza ed una durata delle visite compatibile con la propria struttura organizzativa e le proprie risorse, nel pieno rispetto della parità di trattamento di tutti gli ospiti;
- garantire il rispetto da parte di tutti i visitatori delle norme di comportamento atte a ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19, con un'azione di supervisione degli incontri discreta e rispettosa della privacy di ciascuno;
- garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016 conservando il registro delle presenze per almeno 14 giorni e ad avvisarla in caso venissimo a conoscenza di un suo potenziale contatto stretto con persone risultate covid-19 positive nei giorni successiva alla visita in RSA

IL FAMILIARE/VISITATORE SI IMPEGNA:

- 1) A **prenotare la visita** presso la Struttura fornendo le necessarie informazioni utili ad escludere un'eventuale infezione da SARS-CoV-2 [esempio: un suo recente contatto di caso positivo per SARS-CoV-2, la presenza di suoi sintomi compatibili con COVID-19, ecc.];
- 2) A **non presentarsi presso la Struttura in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi** sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2 [esempio: un suo recente contatto di caso positivo per SARS-CoV-2, la presenza di suoi sintomi compatibili con COVID-19, ecc.];
- 3) A **mostrare al personale di accoglienza la Certificazione Verde COVID-19** (di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52) ovvero **una delle attestazioni**, purché non scadute, delle condizioni necessarie per il rilascio delle certificazioni stesse (**certificato avvenuta vaccinazione anti-sar-cov-2**, oppure **certificato di avvenuta guarigione da infezione sars-cov-2**, oppure **esito test molecolare o antigenico rapido negativo effettuato non oltre 48 prima**);
- 4) A **segnalare alla Struttura l'insorgenza di sintomatologia sospetta COVID-19**, la conferma di diagnosi COVID-19 nei 14 giorni successivi alla visita in Struttura, qualunque contatto sospetto o provvedimento di isolamento o quarantena o altre eventuali informazioni per finalità di mappatura infettivologica;
- 5) A **rispettare i sopraindicati percorsi e regole di comportamento per i visitatori all'interno della Struttura**
- 6) Ad **assumere comportamenti sociali sicuri anche al di fuori della Struttura e nella sua vita privata, volti al contenimento del contagio da SARS-CoV-2**

Quando sarà in compagnia del suo caro si ricordi di: mantenere una distanza minima di 1 metro durante tutta la durata della visita, igienizzarsi le mani, indossare per tutta la durata della visita la mascherina FFP2 coprendo naso e bocca, non scambiare con il proprio congiunto nessun oggetto o alimento.

Durante la visita non è consentito: il contatto diretto e prolungato con l'ospite, si dovranno evitare baci ed evitare abbracci.

A CURA DEL VISITATORE/FAMILIARE

NOME: in stampatello: _____

COGNOME: in stampatello: _____

DATA E LUOGO DI NASCITA: _____

NOME OSPITE/PAZIENTE: _____ in _____

stampatello: _____

EVENTUALI SEGNALAZIONI: _____

FIRMA DEL VISITATORE/FAMILIARE: _____ **DATA:** _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CASA SAN BENIGNO O SUO DELEGATO-----

• ogni comportamento non rispettoso delle norme indicate aumenta sensibilmente il rischio di un contagio da COVID-19, **mettendo a rischio la salute e la vita propria, del proprio congiunto e di tutta la comunità residenziale;**

• nel caso di mutamento del quadro epidemiologico regionale o provinciale, tale da determinarne la classificazione in zona "arancione", "arancione rafforzato" o "rossa", la struttura si riserva la facoltà di rivedere le modalità di svolgimento delle visite;

• nel caso in cui si verificasse un focolaio all'interno della RSA, le visite saranno sospese previa comunicazione da parte della struttura.

II VISITATORE _____

Data _____



PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO
per rientri in famiglia e uscite degli ospiti

Riteniamo che la relazione con i familiari/caregiver costituisca un elemento fondamentale per il benessere psico-fisico dei nostri ospiti. Data l'attuale situazione epidemiologica, al momento non è possibile escludere totalmente la possibilità di contagio e, pertanto, si richiede la massima collaborazione all'adozione di tutte le misure atte a ridurre il rischio, pur nella certezza che sia impossibile eliminarlo

LA CASA SAN BENIGNO SI IMPEGNA A:

- mettere in atto tutte le misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 previste dalle autorità competenti e declinate nel proprio “**Progetto organizzativo gestionale**”, con particolare attenzione alle norme igieniche, all'utilizzo dei DPI, all'identificazione dei casi sospetti e all'adesione al programma di screening secondo le indicazioni nazionali e regionali;
- aggiornare le procedure organizzative in base all'andamento epidemiologico, alle disposizioni normative regionali e nazionali e alle nuove acquisizioni scientifiche;
- informare e formare tutto il personale delle RSA sui seguenti temi: prevenzione e controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI;
- attuare il programma di screening di ospiti ed operatori anche se vaccinati;
- promuovere la campagna vaccinale di ospiti e operatori;
- predisporre idonei luoghi di incontro atti a garantire il diritto alla socialità ed alle relazioni affettive degli ospiti della propria RSA, nel rispetto delle norme e delle indicazioni scientificamente validate che definiscono modalità di comportamento atte a ridurre la possibilità di contagio da COVID-19;
- sensibilizzare gli ospiti e i visitatori sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI;
- garantire una frequenza ed una durata delle visite compatibile con la propria struttura organizzativa e le proprie risorse, nel pieno rispetto della parità di trattamento di tutti gli ospiti;
- garantire il rispetto da parte di tutti i visitatori delle norme di comportamento atte a ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19, con un'azione di supervisione degli incontri discreta e rispettosa della privacy di ciascuno;
- garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del GDPR 679/2016 conservando il registro delle presenze per almeno 14 giorni e ad avvisarla in caso venissimo a conoscenza di un suo potenziale contatto stretto con persone risultate covid-19 positive nei giorni successivi alla visita in RSA

Il/la signor/a _____ nato/a a _____

Il _____ residente a _____ in via _____

in qualità di

- familiare
 amministratore di sostegno
 tutore

del signor/a _____

Ospite della RSA Casa San Benigno

**COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno**



IL FAMILIARE SI IMPEGNA A:

- Rispettare e far rispettare all'anziano in uscita della RSA, tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio, secondo le normative vigenti e le indicazioni fornite dalla struttura
- Organizzare il rientro in famiglia dell'anziano residente in Rsa solo se non vi sono nella medesima persona positive al Covid-19 o sottoposte alla misura dell'isolamento fiduciario o obbligatorio, o persone che hanno presentato febbre $\geq 37,5^{\circ} \text{C}$ e/o altri sintomi sospetti per infezione Covid-19 nei precedenti ultimi 14 giorni
- In caso di rientro in famiglia dell'anziano, vigilare sul rispetto delle misure sopra citate da parte di tutti i presenti
- Monitorare costantemente lo stato di salute dell'anziano in uscita dalla RSA e degli eventuali conviventi
- Comunicare al più presto agli operatori della struttura eventuali variazioni delle condizioni di salute dell'ospite in uscita
- Non frequentare luoghi affollati e mantenere un distanziamento con i terzi di almeno un metro, preferibile due
- Comunicare immediatamente alla struttura ogni informazione relativa ad eventuali contatti dell'ospite in uscita con casi accertati o sospetti di covid-19

DATA: _____

FIRMA DEL VISITATORE/FAMILIARE:

DATA: _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO _____

Il familiare/tutore/amministratore di sostegno dichiara:

- che nessun convivente della stessa è sottoposto alla misura della quarantena e risultato positivo al covid-19
- di impegnarsi, al momento di riaccompagnare in RSA, ad informare l'operatore in accoglienza sullo stato di salute dell'ospite in rientro, dichiarando, in particolare, se ha avuto sintomi quali febbrili, difficoltà respiratoria o congiuntivite
- di essere consapevole che:
 - ogni comportamento non rispettoso delle norme indicate aumenta sensibilmente il rischio di un contagio da COVID-19, **mettendo a rischio la salute e la vita propria, del proprio congiunto e di tutta la comunità residenziale;**
 - nel caso di mutamento del quadro epidemiologico regionale o provinciale, tale da determinarne la classificazione in zona "arancione", "arancione rafforzato" o "rossa", la struttura si riserva la facoltà di rivedere le modalità di svolgimento o sospensione delle visite;
 - nel caso in cui si verificasse un focolaio all'interno della RSA, le visite saranno sospese previa comunicazione da parte della struttura.

DATA: _____

FIRMA: _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO

	<p align="center">Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003</p>	<p align="center">ALLEGATO 5 LINEE OPERATIVE 15/10/2021 Pag. 2</p>
<p align="center">LINEE OPERATIVE PER LE MODALITA' DEI CONTROLLI SUL GREEN PASS</p>		

In seguito alla pubblicazione del DPCM del 12 ottobre 2021 la nostra Struttura ha adottato delle modalità di verifica del Green Pass in ambito lavorativo.

Come previsto dal Decreto utilizzeremo degli strumenti informatici, nello specifico è stata scaricata su tablet aziendale l'APP *VerificaC19*.

Oltre alla Procuratrice Legale Suor Denis Gianatti (datore di lavoro) sono previsti altri soggetti che effettueranno i controlli sul possesso e sulla validità del Green Pass. Questi soggetti devono essere appositamente incaricati/autorizzati; è stato predisposto un atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica. I modelli di incarico sono conservati in Direzione.

E' stata inoltre divulgata a tutti i dipendenti della Struttura una breve informativa sul trattamento dei dati in conformità al GDPR 679/2018.

Il controllo sarà effettuato ogni giorno con una percentuale che supera il 20% del personale presente in turno.

Il controllo viene riportato su apposita tabella, dove a fianco del nome e cognome dell'operatore viene indicata la data e l'orario del controllo.

I lavoratori nel caso in cui comunicano di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o qualora risultino privi della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, vengono invitati a lasciare la struttura e sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato (contributi pensionistici, calcolo delle ferie, ecc.).

I soggetti che, per comprovati motivi di salute, non possono effettuare il vaccino contro il COVID-19, dovranno esibire un certificato contenente l'apposito "QR code" in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio del relativo applicativo, il personale esente – previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza – non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

Per i soggetti in attesa di rilascio di valida certificazione verde e che ne abbiano diritto, nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento, sarà possibile avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta.

Il lavoratore, pubblico o privato, è considerato assente ingiustificato, senza diritto allo stipendio, fino alla presentazione del green pass.

Il controllo del Green Pass, oltre a tutti i lavoratori, è esteso a chiunque acceda nella Casa San Benigno (a qualsiasi titolo avvenga l'ingresso: liberi professionisti, volontari, visitatori, consulenti, manutentori, religiosi e gli stessi organi di vigilanza) per il fatto che il Green Pass può scadere o essere sospeso (anche chi è vaccinato può ammalarsi o stare in quarantena se ha avuto dei contatti così detti "stretti"), essendo quest'ultima generata da diverse motivazioni quali:

- Vaccinazione (può essere generato anche dopo la prima dose);
- il tampone molecolare;
- il tampone antigenico rapido;
- il certificato di guarigione dal Covid-19;
- assunzione della dose di vaccino dopo la malattia.

Allegati e Circolare disponibili nel faldone a disposizione per i lavoratori posto al timbro.

1. DPCM 12 ottobre 2021

2. DPCM 12 ottobre 2021 ALLEGATO A

3. DPCM 12 ottobre 2021 ALLEGATO B

4. DPCM 12 ottobre 2021 ALLEGATO C

5. DPCM 12 ottobre 2021 ALLEGATO H

6. Il Green Pass in 30 domande

7. Sintesi del Controllo Green Pass a diapositive

8. Schede per l'organizzazione delle verifiche del possesso delle certificazioni verdi COVID-19, così detto green pass, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro

**COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno**

	Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003	003 bis- LETTERA PER SOGGETTO PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI – CORONAVIRUS Ver. 6.D del 2021-10-13 Pag. 1 di 2
SOGGETTO PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI – CORONAVIRUS		

Egregio/a sig./ra _____,

ai sensi del "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (da ora in poi GDPR), del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e delle "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19",

Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza nella sua qualità di **Titolare del Trattamento** dei dati personali, tramite il Legale Rappresentante o Suo Procuratore, con la presente La

PREPONE AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

in relazione alle operazioni di elaborazione di dati personali ai quali potrebbe avere accesso direttamente o indirettamente nello svolgimento della sua attività presso il Titolare, in qualità di:

Dipendente Altro _____

Le precisiamo che:

- in data 14 marzo 2020 è stato emanato un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" contenente istruzioni e regole anche in materia di protezione dei dati personali";
- in data 21 aprile 2020 è stato elaborato il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" del 21 aprile 2020;
- in data 24 aprile 2020 è stato integrato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro";
- in data 17 giugno 2021 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, relativo alle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", il quale stabilisce all'art. 13, comma 3, che i soggetti delegati alla verifica delle certificazioni verdi COVID-19, siano incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica;
- in data 23 luglio 2021, è stato emanato il Decreto-legge n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche",
- in data 21 settembre 2021 è stato emanato il Decreto-legge n. 127, recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening" e successive modifiche e integrazioni.
- la rilevazione della temperatura costituisce trattamento di dati personali particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR;
- per certificazioni verdi COVID-19 si intendono dichiarazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2, lo stato di avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;
- vengono richiamate quale parte integrale e sostanziale del presente documento la lettera di incarico (mod. 003) precedentemente fornita.

Sottoscrivendo la presente nomina Lei si impegna ad adottare la massima riservatezza e discrezione in relazione ai dati di cui sopra, curando attentamente la loro protezione, attenendosi alle disposizioni di Legge (in particolare quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", dal "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" del 21 aprile 2020 - fatte salve ulteriori modifiche ed integrazioni), dalle "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", alle procedure impartite precedentemente e con la presente

**COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno**

	Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003	003 bis- LETTERA PER SOGGETTO PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI – CORONAVIRUS Ver. 6.0 del 2021-10-13 Pag. 2 di 2
SOGGETTO PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI – CORONAVIRUS		

e ad ogni altra istruzione successivamente impartita dal Titolare del Trattamento dei dati, ad integrazione e/o modifica di quelle qui di seguito specificate.

ISTRUZIONI GENERALI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Rilevare la temperatura corporea senza registrare il dato acquisito;
2. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
3. Fornire le informative all'uopo elaborate ex art. 13 del GDPR in relazione ai trattamenti di dati per prevenzione dal contagio da COVID-19;
4. Raccolta e uso dei dati relativi a situazioni di particolare fragilità, patologie attuali o pregresse dei dipendenti;
5. Trattare i dati personali solo ed esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e per verificare le certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-DGC;
6. La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata utilizzando esclusivamente strumenti autorizzati dalle autorità competenti;
7. L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma.
8. È fatto divieto diffondere o comunicare i dati personali di cui è venuto a conoscenza a soggetti interni o esterni al Titolare del trattamento per ragioni estranee alle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
9. Garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. In particolare, nel caso: 1) di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura; 2) si venga a conoscenza che un lavoratore è venuto a contatto, al di fuori del contesto aziendale, con soggetti risultati positivi al COVID-19; 3) di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria;
10. Qualora il Titolare del trattamento decida di richiedere il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, non dovranno essere richieste informazioni aggiuntive circa i nominativi delle persone contagiate ed i luoghi frequentati;
11. Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, medico competente, RSPP, RLS/RLST, in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle misure.

La informiamo che è tenuto a svolgere il trattamento dei dati personali con le modalità sopraindicate e che qualunque violazione delle stesse potrebbe dare luogo a responsabilità. La presente nomina ha la medesima durata dello stato di emergenza da COVID-19. Si ricorda che il comportamento dell'Incaricato che disattende le indicazioni contenute nella presente sarà suscettibile di valutazione anche ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari secondo la gravità dei fatti contestati.

Luogo _____ Data _____

Firma del Legale Rappresentante del Titolare del trattamento o del Suo Procuratore o del Suo Designato



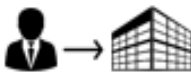









Il sottoscritto/ La sottoscritta dichiara di aver letto e ben compreso e si impegna a rispettare i compiti e le istruzioni che la sua designazione ad "Soggetto preposto al trattamento dei dati per motivi legati all'emergenza Coronavirus" prevede.

Firma del soggetto preposto _____

COVID-19 PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE
della R.S.A. Casa San Benigno

	Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma P.I. 01062811003	<small>302-INFORMATIVA PRIVACY PER CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 Ver. 1.3 del 2021-10-13 Pag. 1 di 1</small>
INFORMATIVA PRIVACY CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19		

Gentile interessato, desideriamo informarla che il "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (da ora in poi GDPR) prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Pertanto, Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza ai sensi dell'art. 13 del GDPR, Le fornisce le seguenti informazioni:

	A. CATEGORIE DI DATI: oggetto del trattamento possono essere i suoi dati personali quali dati identificativi, dati anagrafici e validità della certificazione verde COVID-19.
	B. TITOLARE DEL TRATTAMENTO: il titolare del trattamento è Istituto Delle Figlie Di Santa Maria Della Divina Provvidenza, Piazza San Pancrazio, 9 - 00152 Roma, Partita IVA 01062811003, contattabile telefonicamente allo 06.5882082 o all'indirizzo mail ufficiotecn.cad@cgfsm.org
	C. FONTE DEI DATI PERSONALI: i dati personali in possesso del Titolare sono raccolti direttamente presso l'interessato.
	D. FINALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA: il trattamento dei suoi dati personali, raccolti esclusivamente per garantire l'accesso ai locali aziendali e/o fruire del servizio richiesto, ha come base giuridica gli obblighi di legge sanciti dall'art. 3 del Decreto Legge n.105 del 23 luglio 2021 recante « <i>Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche</i> » e dal Decreto Legge del 21 settembre 2021 n. 127 recante « <i>Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening</i> » e successive modifiche e integrazioni.
	E. DESTINATARI DEI DATI: nei limiti pertinenti alle finalità, i suoi dati saranno comunicati solamente a soggetti funzionali al raggiungimento delle finalità sopra esposte, interni ed esterni al Titolare, così come previsto dalle specifiche previsioni normative.
	F. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI: i dati raccolti non sono oggetto di trasferimento verso paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.
	G. PERIODO DI CONSERVAZIONE: l'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la conservazione dei dati dell'intestatario, in qualunque forma.
	H. DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato ha sempre diritto a richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la limitazione degli stessi, ove possibile. L'interessato può proporre reclamo anche a un'autorità di controllo.
	I. OBBLIGO DI COMUNICARE I DATI: per le finalità sopra indicate, la comunicazione di dati personali è un requisito obbligatorio. L'eventuale mancata comunicazione non permette l'accesso alla struttura e/o l'erogazione del servizio richiesto.
	J. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI: I dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. In particolare, la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata utilizzando esclusivamente strumenti autorizzati dalle autorità competenti.
	K. DATI DI CONTATTO DEL D.P.O.: il titolare ha provveduto alla nomina del D.P.O. contattabile via mail all'indirizzo guanella@segnalazionidpo.it
	L. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI: non sono previsti processi decisionali automatizzati.

La presente versione: Rev.01 sarà verosimilmente oggetto di revisione-aggiornamento in occasione dei prossimi incontri del Comitato.

Versione Rev.02-01.06.2021

Versione Rev.03-15.10.2021

Versione Rev.04-30.11.2021

Berbenno di Valtellina, 30/11/2021

Dott.ssa Elide Borellini

Referente COVID-19



Sr. Denis Gianatti

Procuratrice Speciale

Responsabile della R.S.A.

